

**ZONA LOGISTICA SEMPLIFICATA DELLA REGIONE LOMBARDIA**  
**“ZLS LOMBARDIA” – IL COMITATO DI INDIRIZZO**

DELIBERA N. 10/2025

Seduta del 22 dicembre 2025

Regione Lombardia	Guido Guidesi – Presidente del Comitato
Presidenza del Consiglio dei Ministri	
Dipartimento per le politiche di coesione	Raffaele Parlange
Ministero delle Imprese e del Made in Italy	Maurizio Pellizzer
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Maurizio Magotti
Provincia di Cremona	Roberto Mariani
Provincia di Mantova	Carlo Bottani
Camera di Commercio	Giorgio Albero

Oggetto

PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA TERZA SEDUTA DEL COMITATO DI INDIRIZZO  
DEL 3 DICEMBRE 2025.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 40 del 4 marzo 2024 con il quale è stato approvato il Regolamento di istituzione delle Zone Logistiche Semplificate di cui alla L. 205/2017 art. 1 c. 65 (ZLS), in vigore dal 17 aprile 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta di Regione Lombardia n. XII/2630 del 24 giugno 2024 di approvazione del Piano di sviluppo strategico di istituzione di una ZLS in Lombardia, già approvato con deliberazione n. XI/6454 del 31 maggio 2022, quindi allineato al sopra menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 40 del 4 marzo 2024;

DATO ATTO che la ZLS Lombardia è stata istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 31 gennaio 2025 al n. 326 e notificato a Regione Lombardia il 5 febbraio 2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2025 di istituzione del Comitato di Indirizzo della ZLS Lombardia, firmato dal Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione e ammesso a registrazione, da parte dell'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, il 4 marzo 2025;

ATTESO che il Comitato di Indirizzo della ZLS Lombardia si è insediato in data 14 maggio 2025 ed ha, tra gli altri, approvato il regolamento interno di funzionamento delle proprie sedute, facente oggetto della delibera n. 2/2025;

RICHIAMATO il regolamento interno di funzionamento delle sedute del Comitato di Indirizzo, il quale all'art. 8 prevede che il verbale di ciascuna seduta del Comitato di Indirizzo vengono approvati all'inizio della seduta successiva e che in sede di approvazione del verbale i membri votanti del Comitato di Indirizzo possono prendere la parola per chiederne una rettifica che non implichi il riesame di merito delle proposte di deliberazione già approvate o respinte;

DATO ATTO che:

- in data 3 dicembre 2025 ha avuto luogo a Mantova – con modalità di partecipazione ibrida, in presenza e da remoto - la terza seduta ordinaria del Comitato di Indirizzo;
- in data 16 dicembre 2025 la bozza di verbale della suddetta seduta è stata trasmessa dalla segreteria tecnica ai componenti del Comitato di Indirizzo tramite posta elettronica;

RILEVATO che non sono state presentate da parte delle amministrazioni rappresentate nel Comitato di Indirizzo osservazioni né richieste di modifica in merito alla proposta di verbale della terza seduta;

RITENUTO pertanto di prendere atto del verbale, allegato alla presente deliberazione, della terza seduta del Comitato di Indirizzo svoltasi in data 3 dicembre 2025, e di considerarlo approvato ai sensi del proprio regolamento interno di funzionamento;

con la presenza al momento della votazione di 6 componenti votanti

per presa d'atto:

con parere e voto favorevole di n. 6 componenti

astenuiti n. 0 componenti

contrari n. 0 componenti

il Comitato di Indirizzo della ZLS Lombardia

prende atto del verbale della terza seduta del Comitato di Indirizzo del 3 dicembre 2025 e lo considera approvato ai sensi del proprio regolamento interno di funzionamento.

Il Presidente

## **ZONA LOGISTICA SEMPLIFICATA LOMBARDIA**

### **Verbale della terza seduta ordinaria del Comitato di Indirizzo**

Il Comitato di Indirizzo si è riunito mercoledì 3 dicembre 2025 per la terza seduta, presso la sede dell'Ufficio Territoriale Regionale Val Padana a Mantova (Corso Vittorio Emanuele II, 57) e attraverso piattaforma Webex.

In data 21 novembre 2025 ha avuto luogo la convocazione a mezzo pec, seguita il 24 novembre da conferma di convocazione a mezzo posta elettronica ordinaria ed il 1° dicembre dall'invio della documentazione a supporto della seduta.

L'ordine del giorno della seduta prevedeva i seguenti punti:

- Delibera n. 7: presa d'atto del verbale della seduta del Comitato di Indirizzo del 15 luglio 2025;
- Delibera n. 8: presa d'atto della composizione della Cabina di Regia;
- Studio di casistiche di interventi a cavallo tra aree interne alla ZLS ed esterne ma contigue alla ZLS, e proposta di delibera sull'argomento;
- Delibera n. 9: indicazioni da fornire ai SUAP in relazione alle aree ricomprese nella ZLS;
- Informativa di aggiornamento relativa all'approvazione con legge di bilancio del credito di imposta per le ZLS nel triennio 2026-2028;
- Informativa su prossima misura regionale ZLS;
- Informativa su sito ZLS.

L'Assessore Guidesi apre i lavori ripercorrendo i temi in agenda ed anticipando la previsione di una seduta del Comitato prima della fine del corrente anno per completare la condivisione di riferimenti e strumenti.

Sono presenti i seguenti componenti con diritto di voto:

- Guido Guidesi, Assessore allo Sviluppo Economico di Regione Lombardia (Presidente del Comitato);
- Maurizio Pellizzer per il Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- Maurizio Magotti per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Roberto Mariani, Presidente della Provincia di Cremona (da remoto);
- Giorgio Albera per la Camera di Commercio

Per il Dipartimento per le politiche di coesione il Direttore Raffaele Parlange ha trasmesso una nota, di cui viene data lettura in apertura della seduta, con la quale segnala di non poter partecipare alla terza seduta del Comitato per concomitanti ed inderogabili impegni istituzionali, ma prende atto dei punti all'ordine del giorno sulla scorta della documentazione trasmessa al suo ufficio e comunica il nulla osta all'approvazione delle delibere 7,8,9. La nota viene messa agli atti e sarà trasmessa via email ai componenti del Comitato.

Il Presidente della Provincia di Mantova Carlo Bottani si unisce ai presenti nel corso della seduta.

In qualità di uditori della seduta, senza diritto di voto, partecipano all'incontro:

- Francesca Romagnoli, Vice Sindaco del Comune di Cremona (da remoto)
- Giovanni G. Leoni, Vice Sindaco del Comune di Casalmaggiore
- Luca Moggi, Sindaco del Comune di Pizzighettone (da remoto)

- Andrea Rivieri, Sindaco del Comune di Casteldidone (da remoto)
- Federica Ferrari, Sindaco del Comune di Piacenza Drizzona (da remoto)
- Pierguido Asinari, Sindaco di San Giovanni in Croce (da remoto)
- Luca Zanichelli, Sindaco del Comune di Rivarolo del Re (da remoto)
- Carlo Angelo Vezzini, Sindaco del Comune di Sesto ed Uniti (da remoto)
- Andrea Manfredini, Assessore del Comune di Spinadesco (da remoto)
- Giovanni Buvoli, Vice Sindaco del Comune di Mantova
- Alberto Borsari, Sindaco del Comune di Borgo Mantovano (da remoto)
- Giorgio Gabrieli, Vice Sindaco del Comune di Ostiglia
- Gianni Grassi, Sindaco del Comune di Rodigo
- Sergio Rossi, Sindaco del Comune di Roncoferraro
- Roberto Lasagna, Sindaco del Comune di San Benedetto Po (da remoto)
- Beniamino Morselli, Assessore del Comune di San Giorgio Bigarello (da remoto)
- Alessandro Cavallari, Vice Sindaco del Comune di Viadana (da remoto)

Ha comunicato di non poter partecipare il Comune di Gazoldo degli Ippoliti.

Sono altresì presenti all'incontro per Regione Lombardia Carlo Bianchessi, dirigente UO Competitività e sostenibilità di imprese, ecosistemi e filiere e rapporti istituzionali e Enrica Gennari, dirigente UTR Valpadana, e loro collaboratori, ed il Segretario Generale della Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia Marco Zanini.

La seduta si apre con la ripresa dei contenuti della nota del Dipartimento Politiche di Coesione che, oltre al nulla osta in merito alle proposte di delibera in odg, conferma l'esigenza di informare i Suap territorialmente competenti, nelle more dell'istituzione e della piena operatività dello Sportello Unico, al fine di consentire loro di disporre di orientamenti preliminari utili ad accompagnare le imprese sia nella fase di presentazione delle istanze di Autorizzazione Unica sia nella successiva gestione delle stesse una volta formalmente depositate.

La seduta prosegue con l'approvazione del verbale della seduta del Comitato di Indirizzo del 15 luglio 2025, già trasmesso ai componenti del Comitato in data 28 luglio 2025 e in merito al quale non sono giunte osservazioni né richieste di revisione. La delibera n. 7 viene quindi adottata all'unanimità.

Con riferimento alla proposta di delibera n. 8, il dott. Bianchessi dà conto delle motivazioni e del percorso che hanno portato Regione Lombardia ad istituire con DGR . XII/4908 del 1° agosto 2025 la Cabina di regia regionale quale organismo funzionale all'ascolto di enti ed associazioni del territorio, secondo una prospettiva di ampia rappresentatività e stimolo alla capacità di proposta rispetto agli obiettivi strategici della ZLS Lombardia. Tutti i soggetti facenti parte della Cabina di regia hanno individuato e comunicato un proprio referente, la segnalazione di propri rappresentanti da parte di ciascun soggetto si è perfezionata a inizio novembre. Si prevede di convocare il primo incontro plenario della Cabina di regia a gennaio 2026. L'Assessore Guidesi tiene ad evidenziare che l'aspettativa nei confronti della Cabina di regia è che la stessa assuma un ruolo di proposta, oltre a quello importante di ascolto e diffusione della conoscenza. Un ruolo propositivo potrà essere agito anche da attori non operanti sui temi direttamente propri della ZLS, ma che possono essere portatori di idee e strumenti che completano, per esempio in termini di servizi, l'offerta territoriale a beneficio dell'attrattività della ZLS. Data lettura della composizione della Cabina di regia, e in assenza di osservazioni dai presenti, la delibera viene adottata all'unanimità.

Si passa quindi alla trattazione del tema relativo alle casistiche di interventi a cavallo tra aree (individuate da mappali o porzioni di mappali) ricomprese in ZLS ed aree a questa esterne ma contigue. Il tema è delicato ed è oggetto di studio da parte della struttura tecnica di supporto al Comitato di Indirizzo, tenuto conto di alcune casistiche concrete che operatori del territorio hanno portato all'attenzione di Regione. L'adesione stretta alle previsioni normative implicherebbe il ricorso alla procedura stabilita dal DPCM 40/2024 che consente di rimodulare il perimetro delle aree ricomprese nel Piano di sviluppo strategico della ZLS nel rispetto del limite massimo della superficie complessivamente indicata per la Lombardia dallo stesso DPCM. Tale procedura è da realizzarsi in collaborazione con le Amministrazioni centrali, secondo le specifiche dettate dallo stesso DPCM. Si richiama al contempo l'orientamento già formalizzato dalla Regione Liguria con riguardo alla ZLS del Porto e Retroporto di Genova (con introduzione del criterio della prevalenza per le casistiche di progetti integrati di investimento ricadenti in parte in area ZLS ed in parte in area attigua ma esclusa dalla ZLS). Per la Lombardia è importante definire come regolare tali casistiche, è stata aperta una riflessione in coordinamento con il Dipartimento per le Politiche di coesione, ed è in corso di elaborazione una bozza di informativa di orientamento sul punto che verrà portata all'attenzione e all'esame del Comitato di Indirizzo. Si specifica che i nuovi orientamenti si applicheranno a singoli interventi individuati puntualmente, attinenti ad ampliamenti con destinazione d'uso invariata, mentre la revisione del perimetro complessivo delle aree in ZLS dovrà essere oggetto di procedura di rimodulazione secondo quanto previsto dal DPCM 40/2024. L'armonizzazione oggetto dei prossimi orientamenti impatterebbe unicamente sulle agevolazioni amministrative e non su quelle fiscali (credito di imposta). Interviene l'Assessore Guidesi rimarcando che questo è il motivo per cui proponiamo di realizzare a breve, possibilmente prima di fine anno, una nuova seduta del Comitato di Indirizzo, mentre proseguiamo il raccordo con il Dipartimento per le Politiche di coesione nell'ottica di giungere ad una posizione univoca che possa essere messa a disposizione anche di altre ZLS. Chiede la parola in Vice Sindaco di Casalmaggiore Giovanni Leoni che sottolinea l'importanza di includere in questo ragionamento anche le situazioni produttive che presentano destinazione urbanistica produttiva già consolidata. Si concorda che il focus debba essere l'unitarietà del progetto, mentre il piano attuativo è a questo strumentale.

La seduta prosegue quindi con la presentazione della proposta di circolare informativa ai SUAP in relazione alle aree ricomprese nella ZLS nella fase transitoria, prima dell'istituzione e della piena operatività dello Sportello Unico previsto all'art. 5 comma 1 lett. e) del DPCM 40/2024. La proposta di circolare è l'esito di un lavoro condotto a livello tecnico insieme a Provincia di Cremona, Provincia di Mantova, Camera di commercio, e SUAP dei Comuni in ZLS. L'Arch Antonella Dell'Orto della Direzione Generale Sviluppo Economico illustra gli elementi salienti della circolare soffermandosi in particolare sui seguenti punti: a) il ruolo di accompagnamento all'operatore e l'azione di orientamento preventivi che i SUAP sono chiamati a svolgere sul territorio come primo presidio rispetto alle aziende portatrici di istanza di autorizzazione unica; l'intento non è tanto quello di caricare i SUAP di responsabilità procedurali quanto quello di riconoscere un ruolo informativo, con anche il supporto della struttura tecnico-amministrativa della Regione, affinché l'istante si adoperi nello sforzo di verificare la sussistenza dei requisiti elencati nella circolare in discussione; b) la definizione delle autorità competenti al rilascio dell'Autorizzazione Unica, che vengono individuate nella Provincia di Mantova e nella Provincia di Cremona per i rispettivi ambiti territoriali di competenza; l'istanza che sarà presentata al SUAP verrà da questo indirizzata all'autorità competente; c) nei casi in cui l'intervento oggetto di istanza

da parte dell'impresa prevede, in ragione di vigenti discipline di settore, l'assoggettamento a procedimenti di autorizzazione unica per i quali l'autorità competente non coincide con la provincia, allora quella autorità competente diviene di fatto l'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ZLS, con le tempistiche previste dal DPCM 40/2024 (nel caso, per esempio, un'impresa necessiti di una VIA regionale la cui autorità competente è la Regione, la Regione diviene autorità competente per l'Autorizzazione Unica ZLS nel caso in cui vi sia istanza di Autorizzazione Unica). Ciò anche a garanzia della continuità delle competenze e per poter dare concreta attuazione alle semplificazioni previste per le ZLS.

Interviene il Presidente della Provincia di Cremona Roberto Mariani che esprime condivisione rispetto al ruolo di primo accompagnamento informativo riconosciuto ai SUAP territoriali e propone che la Provincia, nel pieno rispetto delle funzioni e dell'autonomia di ogni singolo Comune, si faccia ancor più prossima ai Comuni per supportare, soprattutto quelli più piccoli e meno strutturati, per le attività di orientamento alle imprese che i SUAP sono chiamati ad attuare per la ZLS Lombardia. La proposta è ritenuta da Regione pienamente condivisibile e anche per Regione viene confermata la disponibilità della struttura tecnica per un lavoro di squadra. In questo senso, il Presidente del Comitato di Indirizzo propone di modificare il penultimo capoverso del testo della delibera n. 9 sostituendo il testo *"Quale ulteriore attività di supporto, orientamento e accompagnamento alle imprese e agli enti locali, Regione Lombardia, attraverso la struttura tecnico-amministrativa di supporto, garantisce un presidio di secondo livello."* con la seguente riformulazione *"Quale ulteriore attività di supporto, orientamento e accompagnamento alle imprese e ai comuni la Provincia di Cremona, la Provincia di Mantova e la Regione Lombardia, attraverso le strutture tecnico-amministrative di supporto, garantiscono un presidio di secondo livello."*

Prende quindi la parola il Vice Sindaco di Casalmaggiore che rimarca a propria volta l'importanza di un supporto concreto e fattivo a sostegno della capacità dei SUAP di gestire dossier complessi come quelli relativi alle istanze in ZLS.

La delibera n. 9 viene quindi adottata all'unanimità, con la riformulazione del penultimo capoverso come concordato nel corso della seduta.

Si passa quindi all'illustrazione delle informative all'ordine del giorno.

In merito al credito di imposta, la bozza di legge di bilancio in discussione in Parlamento prevede per le ZLS, per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028, un contributo sotto forma di credito di imposta con un limite massimo di spesa pari a 100 milioni di euro annui. Si tratta di risultato che, se confermato in sede di approvazione della legge di bilancio, recepisce buona parte delle richieste avanzate dall'Assessore Guidesi insieme ai Presidenti Mariani e Bottani nei confronti del Ministro dell'Economia e delle Finanze e del Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le Politiche di Coesione. Sempre se non saranno introdotte modifiche a queste previsioni inserite nella bozza della legge di bilancio, dal 2026 per la ZLS lombarda sarà colmato il vuoto che, in materia di credito di imposta, era stato evidenziato dai membri del Comitato di Indirizzo sin dalle prime sedute con particolare riguardo all'esigenza programmatoria pluriennale oltre che di garanzia della copertura finanziaria.

Viene a questo punto data la parola al Sindaco di Piacenza Drizzona Federica Ferrari, partecipante alla seduta da remoto e che aveva prenotato un intervento con riguardo al punto discusso in precedenza. Il Sindaco desidera conoscere se tra le casistiche di interventi a scavalco tra area ZLS ed area non ZLS citati in precedenza una riguardi il territorio di Piacenza Drizzona. Il Dott. Bianchessi conferma che una delle casistiche allo studio riguarda un ampliamento nel territorio del Comune.

Viene quindi data informativa in merito al nuovo sito e al logo ZLS Lombardia che sono stati creati da Regione Lombardia e sono già online. Si tratta di strumenti informativi e divulgativi già a disposizione dei territori, anche per utilizzo in occasione di eventi promozionali. Una riflessione è avviata anche con la Camera di commercio affinché si giunga progressivamente a mettere a punto anche una piattaforma di servizio diretto alle imprese in previsione della istituzione dello Sportello Unico Digitale della ZLS. Il Dott. Pellizzer suggerisce l'opportunità che tutte le amministrazioni coinvolte nella ZLS diano a propria volta visibilità alle opportunità della ZLS, prevedendo anche un apposito link al sito ZLS Lombardia all'interno dei propri portali istituzionali. L'Assessore Guidesi aggiunge che la ZLS Lombardia sarà parte del piano di comunicazione della nuova strategia per l'attrazione degli investimenti approvata a settembre 2025 dalla Giunta regionale e coglie altresì l'occasione per ricordare che i territori possono candidare opportunità insediative già disponibili in risposta alla manifestazione di interesse Opportunity Lombardy. Ai componenti del Comitato di Indirizzo sarà data informazione in merito agli eventi internazionali cui Regione Lombardia programmerà di prendere parte in attuazione della nuova strategia di attrazione investimenti.

Viene introdotta quindi una ulteriore informativa che riguarda l'esito di un lavoro di ricognizione delle progettualità e degli investimenti sul fiume Po curato dall'Ufficio Territoriale Regionale Val Padana. La Dott.ssa Gennari illustra percorso e maggiori evidenze della ricognizione, effettuata in raccordo con AIPO e Direzione regionale Infrastrutture e Opere Pubbliche, degli interventi attuati da AIPO e di quelli finanziati a valere sul Piano Lombardia. La ricognizione delle progettualità è stata portata in ARCGis per riferirla alla ZLS e sono state messe a punto mappe che permettono di visualizzare la posizione delle infrastrutture strategiche programmate da Regione Lombardia in relazione alle aree della ZLS. Si tratta di informazioni ora messe a sistema, anche a beneficio della riflessione e di possibili integrazioni da parte dei componenti del Comitato di Indirizzo, per esempio su aspetti di logistica interna delle singole aree e tenendo in considerazione l'evolvere delle scelte nazionali in materia di grandi infrastrutture. L'esito della ricognizione verrà messo a disposizione del Comitato di Indirizzo.

L'Assessore Guidesi passa alla trattazione di un ultimo punto all'ordine del giorno, ovvero il progetto regionale di costruzione di un nuovo strumento ispirato al modello degli Arest a supporto di investimenti pubblici finalizzati ad incrementare l'attrattività dell'area ricadente in ZLS. L'impianto della misura è in corso di valutazione, tenuto conto che alla data della seduta del Comitato la disponibilità di risorse non è confermata data la fase in corso di discussione del bilancio regionale.

Interviene in chiusura il Dott. Albera per la Camera di commercio. Albera conferma la disponibilità della Camera a collaborare per incrementare l'efficienza dello strumento sito internet e si sofferma sui contenuti di un incontro realizzato con AIPO per acquisire informazioni relative alle risorse regionali messe a disposizione di AIPO per l'aumento del traffico fluviale in classe quinta, che costituisce uno dei presupposti del piano strategico della ZLS. AIPO ha riferito che i progetti sono stati consegnati al Ministero delle Infrastrutture da cui è attesa luce verde per opere del valore di oltre 50 milioni di euro concentrate tra Foce Oglio e Foce Mincio. Il capitolato delle opere è atteso entro la metà del 2026 per poter procedere con affidamento, progettazione esecutiva e bando. Si tratta di informazioni che lo stesso Ufficio Territoriale Regionale Val Padana potrà verificare.

Si rinvia a seduta prima delle festività natalizie.

La seduta si chiude alle ore 15:15.